

PARROCCHIA DELLA CONVERSIONE DI SAN PAOLO - COLLEBEATO  
giovedì 2 dicembre 2021

PREGHIERA DI PREPARAZIONE ALLA CELEBRAZIONE DELLA DOMENICA

## “OGNI UOMO VEDRA’ LA SALVEZZA DI DIO”



«Siamo in comunione gli uni con gli altri»  
(1 Giovanni 1,7)

### **PREPARIAMO IL CUORE ALLA PREGHIERA**

#### ***Ci mettiamo alla presenza del Signore, nella pace***

- Consegno al Signore la giornata, ripeto i Nomi santi: *Padre, Gesù, Spirito*;
- chiedo il perdono per il male che ho fatto, chiedo il dono di perdonare il male che ho ricevuto;
- traccio un piccolo segno sul cuore segno dell'accoglienza dell'azione dello Spirito

#### ***Ci mettiamo alla presenza dei fratelli***

- ricordo i nomi di alcune persone che desidero presentare al Signore nella preghiera.

*Canto iniziale*



### INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor. Invochiamo la tua presenza, scendi su di noi. Vieni Consolatore, dona pace ed umiltà, acqua viva d'amore, questo cuore apriamo a te...

***Vieni Spirito, Vieni Spirito, scendi su di noi. Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi, vieni su noi, Maranathà, Vieni su noi Spirito. Vieni spirito, Vieni spirito scendi su di noi. Vieni spirito, Vieni Spirito, scendi su di noi...***

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor. Invochiamo la tua presenza, scendi su di noi. Vieni luce dei cuori, dona forza e fedeltà, fuoco eterno d'amore, questa vita offriamo a te

***Vieni spirito, vieni spirito...***

---

### INVITO ALLA LODE DELLA TRINITÀ

P - Nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo.

**T - Amen.**

P – Fratelli e sorelle, giunti al tramonto del sole, contemplando la luce della sera, noi adoriamo il Signore Gesù.

**T – Lui è la luce gioiosa della gloria santa del Padre immortale, celeste e santo.**

P – Cantiamo il Cristo e il Padre, lo Spirito dell'uno e dell'altro,

**T – Insieme, o potente Trinità, proteggi sempre coloro che ti pregano.**

P – è giusto che in ogni tempo il nostro Dio sia lodato da voci sante.

**T – Signore, noi ti lodiamo perché ci hai dato in questo giorno la tua misericordia.**

P – Anche nella notte vogliamo lodarti: accordaci la tua luce senza tramonto.

**T – Dio santo, Dio santo e forte, Dio santo e immortale, abbi pietà di noi.**

### **Preghiamo**

P - O Dio, grande nell'amore, che conduci gli umili alla luce gloriosa del tuo regno, donaci di raddrizzare i sentieri e di appianare la via per accogliere con fede la venuta del nostro Salvatore, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli...

**T - Amen.**

---

### Primo momento

#### IN ASCOLTO DEL VANGELO DI DOMENICA 5 DICEMBRE – II DI AVVENTO

L1 – Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio **Cesare**, mentre Ponzio **Pilato** era governatore della Giudea, **Erode** tetrarca della Galilea, e **Filippo**, suo fratello, tetrarca dell'Iturea e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilene, sotto i sommi sacerdoti **Anna e Càifa**, la **parola di Dio** venne su **Giovanni**, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli **percorse** tutta la regione del **Giordano**, predicando un **battesimo di conversione** per il **perdono** dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del **profeta** Isaia: «**Voce** di uno che grida nel deserto: Preparate **la via del Signore**, **raddrizzate** i suoi sentieri! Ogni burrone **sarà riempito**, ogni monte e ogni colle **sarà abbassato**; le **vie** tortuose diverranno diritte e quelle impervie, **spianate**. Ogni **uomo vedrà la salvezza** di Dio!». (LC 3, 1-6)

---

## ASCOLTIAMO LA PAROLA CHE RISUONA NELLA SAPIENZA DELLA CHIESA

L2 - Una pagina **solenne**, quasi maestosa dà avvio al racconto dell'attività pubblica di Gesù. Un **lungo elenco** di re e sacerdoti a tracciare la mappa del **potere politico** e **religioso** dell'epoca, e poi, improvvisamente, il **dirottamento**, la svolta. La **Parola di Dio** vola via dal tempio e dalle grandi capitali, dal sacerdozio e dalle stanze del potere, e **raggiunge un giovane**, figlio di sacerdoti e **amico del deserto**. Giovanni, non ancora trent'anni, ha già imparato che le **uniche parole vere** sono quelle diventate carne e sangue. La parola di Dio è sempre in volo **in cerca** di uomini e donne, **semplici e veri**, per creare inizi e processi nuovi.

L3 - **Raddrizzate**, appianate, **colmate**... Quel giovane profeta un po' selvatico **dipinge un paesaggio aspro** e difficile, che ha i tratti **duri** e violenti della storia: ogni violenza, ogni esclusione e ingiustizia sono **un burrone da colmare**. Ma è anche **la nostra geografia interiore**: una mappa di **ferite** mai guarite, di **abbandoni** patiti o inflitti, le **paure**, le **solitudini**, il disamore... Ma è **Vangelo** che conforta: - anche se i potenti del mondo **alzano barriere**, cortine di bugie, **muri** ai confini, **Dio trova la strada** per raggiungere proprio me e posarmi **la mano sulla spalla**, la **parola nel grembo**, niente lo ferma.

L1 - L'ultima riga del **Vangelo** è bellissima: **ogni uomo** vedrà la **salvezza**. Ogni uomo? Sì, esattamente questo. Dio vuole che **tutti siano salvi**, e **non si fermerà** davanti a burroni o montagne, neppure davanti alla **tortuosità del mio passato** o ai **cocci della mia vita**. Una delle frasi più impressionanti del Concilio Vaticano Secondo afferma: «*Ogni uomo che fa esperienza dell'amore, viene in contatto con il Mistero di Cristo in un modo che noi non conosciamo*» (Gaudium et spes 22). **Cristo raggiunge ogni uomo**, tutti gli uomini, e **l'amore è la sua strada**. E nulla vi è di genuinamente umano che non raggiunga a sua volta il **cuore di Dio**.

Ermes Ronchi

---

### Secondo momento

IN CONTEMPLAZIONE DELL'IMMAGINE

DIO HA POSTO LA SUA TENDA IN MEZZO A NOI:  
LA STORIA DIVENTA STORIA DI SALVEZZA



*Canto di contemplazione*

**COME L'AURORA**

*Come l'aurora verrai, le tenebre in luce cambierai, Tu per noi Signore  
Come la pioggia cadrai, sui nostri deserti scenderai, scorrerà l'amore*

***Tutti i nostri sentieri percorrerai, tutti i figli dispersi raccoglierai  
Chiamerai da ogni terra il Tuo popolo, in eterno ti avremo con noi***

*Re di giustizia sarai, le spade in aratri forgerai, ci darai la pace  
Lupo ed agnello vedrai, insieme sui prati dove mai, tornerà la notte*

***Tutti i nostri sentieri percorrerai, tutti i figli dispersi raccoglierai  
Chiamerai da ogni terra il Tuo popolo, in eterno Ti avremo con noi***

*Dio di salvezza Tu sei, e come una stella sorgerai, su di noi per sempre  
E chi non vede, vedrà, chi ha chiusi gli orecchi sentirà, canterà di gioia*

***Tutti i nostri sentieri percorrerai, tutti i figli dispersi raccoglierai  
Chiamerai da ogni terra il Tuo popolo, in eterno ti avremo con noi***

---

## Contemplazione dell'immagine

\*

*Accensione delle candele: affidamento della nostra storia al Signore*

L2 - Pregare salva il **presente** e il **domani**, è scoprire per oggi e per domani le strade che conducono **verso la pace**. Forse il nostro difetto supremo è quello di essere superficiali. Allora anche noi ci prepariamo ad **accogliere** il presente e il futuro di Dio, conservando e meditando le nostre annunciazioni, il **bene germinato in noi**, le tenerezze ricevute, le **oasi scoperte all'improvviso** quando ci pareva di morire di sete nel deserto. Conserviamo e meditiamo, imparando a dire per il passato: **grazie**, e per il futuro: **sì** (Ermes Ronchi).

L3 – Maria **accoglie** il Verbo accogliendo con tenerezza la **pergamena** srotolata dal **Padre**, che contiene la Parola che **salva**, il compiersi della salvezza. Nell'accogliere la parola di Dio c'è un passaggio di solitudine **dell'uomo con il suo Dio**. Nella vita di ogni cristiano c'è inevitabilmente un **discernimento** di fondo: quale parola, **quale voce** seguire. Maria accoglie la parola e **le si affida totalmente** così accade ad ognuno di noi: non si può immaginare la vita dell'uomo senza che questi si **affidi**, **appoggi** la propria vita su **una visione**, un'intuizione, una parola di vita nuova (**Centro Aletti**).

T - L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome (Lc 1, 46-49).

---

### Terzo momento

#### ADORAZIONE EUCARISTICA – CUSTODIA DELLA PAROLA



*canto di accoglienza dell'Eucaristia*  
**NEL TUO SILENZIO**

*Nel tuo silenzio accolgo il mistero Venuto a vivere dentro di me.  
Sei tu che vieni, o forse è più vero Che tu mi accogli in te, Gesù.*

***Sorgente viva che nasce nel cuore è questo dono che abita in me.  
La tua presenza è un Fuoco d'amore Che avvolge l'anima mia, Gesù.***

*Ora il tuo Spirito in me dice: "Padre", Non sono io a parlare, sei tu.  
Nell'infinito oceano di pace Tu vivi in me, io in te, Gesù.*

---

*silenzio – meditazione personale*

In questo spazio **posso scrivere** la Parola che più di altre questa sera si è per me illuminata, **la custodisco** e **la rileggo** la sera, fino a domenica:

---

---

---

### *per la preghiera personale*

L'Avvento è per eccellenza la stagione spirituale della speranza, e in esso la Chiesa intera è chiamata a diventare speranza, per sé stessa e per il mondo. Tutto l'organismo spirituale del Corpo mistico assume, per così dire, il "colore" della speranza.

Tutto il popolo di Dio si rimette in cammino attratto da questo mistero: che il nostro Dio è "il Dio che viene" e ci chiama ad andargli incontro. In che modo? Anzitutto in quella forma universale della speranza e dell'attesa che è la preghiera, che trova la sua espressione eminente nei Salmi, parole umane in cui Dio stesso ha posto e pone continuamente sulle labbra e nei cuori dei credenti l'invocazione della sua venuta. Sofferamoci qualche istante sul salmo 141.

*"Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; / ascolta la mia voce quando t'invoco. / Come incenso salga a te la mia preghiera, / le mie mani alzate come sacrificio della sera"* (Sal 141,1-2).

Così inizia il primo salmo dei primi Vespri della prima settimana del Salterio: parole che all'inizio dell'Avvento acquistano un nuovo "colore", perché lo Spirito Santo le fa risuonare in noi sempre nuovamente, nella Chiesa in cammino tra tempo di Dio e tempi degli uomini.

*"Signore ... accorri in mio aiuto"* (v. 1). È il grido di una persona che si sente in grave pericolo, ma è anche il grido della Chiesa fra le molteplici insidie che la circondano, che minacciano la sua santità, quell'integrità irreprensibile di cui parla l'apostolo Paolo, che deve invece essere conservata per la venuta del Signore. E in questa invocazione risuona anche il grido di tutti i giusti, di tutti coloro che vogliono resistere al male, alle seduzioni di un benessere iniquo, di piaceri offensivi della dignità umana e della condizione dei poveri. All'inizio dell'Avvento la liturgia della Chiesa fa proprio nuovamente questo grido, e lo innalza a Dio *"come incenso"* (v. 2). L'offerta vespertina dell'incenso è infatti simbolo della preghiera, dell'effusione dei cuori rivolti al Dio, all'Altissimo, come pure *"le mani alzate come sacrificio della sera"* (v. 2).

Nella Chiesa non si offrono più sacrifici materiali, come avveniva anche nel tempio di Gerusalemme, ma si eleva l'offerta spirituale della preghiera, in unione a quella di Gesù Cristo, che è al tempo stesso Sacrificio e Sacerdote della nuova ed eterna Alleanza. Nel grido del Corpo mistico, riconosciamo la voce stessa del Capo: il Figlio di Dio che ha preso su di sé le nostre prove e le nostre tentazioni, per donarci la grazia della sua vittoria (Benedetto XVI).

---

### INTERCESSIONI

C. Fratelli e sorelle, vegliamo e preghiamo nel tempo del nostro pellegrinaggio, perché lo Spirito custodisca saldo e forte il nostro cuore,

**T – fino a quando spunti il giorno e Cristo, la stella del mattino, sorga nei nostri cuori.**

L3 – Signore, che ci doni un tempo per tornare al nostro cuore,

**T – fa' che rispondiamo pienamente a questa tua chiamata e perseveriamo nella preghiera.**

L4 – Signore, fa che il nostro cuore non ceda allo scoraggiamento e alla paura,

**T – ma che resti sempre nel tuo santo timore.**

L3 – Signore ci hai chiesto di adorarti nei nostri cuori,

**T – fa' che in noi abiti la compassione e la speranza.**

L4 – Signore, tu che sei il cuore del mondo,

**T – fa' che la nostra preghiera sia intercessione per tutte le creature.**

L3 – Signore che ci chiami ad ascoltarti nel silenzio,

**T – donaci un cuore libero dalla menzogna e rappacificato nella comunione.**

L4 – Signore ci chiedi di essere un cuor solo e un'anima sola,

**T – degnati di tenerci uniti nella concordia e nella fraternità.**

## PADRE NOSTRO

C - Intercedi per noi presso il Padre tuo, Signore, e ammettici a pregare con le tue parole:

**Padre Nostro che sei nei cieli** (*pausa*)  
**Sia santificato il tuo nome** (*pausa*)  
**Venga il tuo Regno** (*pausa*)  
**Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra** (*pausa*)  
**Dacci oggi il nostro pane quotidiano** (*pausa*)  
**Rimetti a noi i nostri debiti** (*pausa*)  
**come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori** (*pausa*)  
**E non abbandonarci alla tentazione** (*pausa*)  
**Ma liberaci dal male.**

C - O Padre, nella notte veglierà la tua creazione per adorarti con gli angeli. Nel sonno delle membra risana le ferite dell'anima e mentre il nostro corpo ti loda per la gioia del riposo ti canti, o Dio, il nostro spirito. O Madre santa, da te prese carne il tuo Creatore e fece del tuo grembo il suo trono e rese più vasto dei cieli il tuo seno. Accogli nel tuo cuore materno questi tuoi figli e forma in loro i lineamenti stessi del tuo Figlio Gesù.

**T – Amen.**

### ***Preghiera di affidamento per la giornata dell'adesione dell'Azione Cattolica***

**Signore Gesù**, apri il nostro cuore all'ascolto della tua Parola.  
Rendici disponibili alla tua chiamata.  
Aiutaci a rinnovare il "perché" del nostro impegno.  
Fa' che non ci stanchiamo di tornare da te  
ogni volta che sperimentiamo la nostra debolezza.  
Aiutaci a vivere e ad accogliere ogni imprevisto come opportunità  
per incontrarti, riascoltarti, ripartire da Te e con Te.  
**Spirito Santo**, dono del Risorto, tu sei fuoco che illumina:  
rischiara ogni tenebra del nostro cuore e rivela ciò che sentiamo  
e ciò che desideriamo.  
Tu sei vento che soffia: donaci di intuire e di accogliere  
i bisogni e le speranze dei nostri fratelli,  
perché servendoli possiamo accoglierti.  
**Padre**, che non hai esitato a donare il tuo Figlio;  
**Signore Gesù**, che ci hai amati sino alla fine;  
**Spirito Santo**, che incessantemente animi la Chiesa;  
**Santa Trinità**, unico Dio:  
ciascuno di noi possa trovare in te il coraggio e la fiducia  
e in Azione Cattolica sperimentare lo slancio e la gioia  
dei «Sì» a servizio della Chiesa che danno senso alla vita.

## BENEDIZIONE

C – Il Signore vi benedica e vi protegga. **T – Amen.**

C – Faccia risplendere il suo volto su di voi e vi doni la sua misericordia. **T – Amen.**

C – Rivolga su di voi il suo sguardo e vi doni la sua pace. **T – Amen.**

C – E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi, rimanga con voi per sempre. **T – Amen.**



*Canto finale*

**ECCO IL NOSTRO SÌ**

Fra tutte le donne scelta in Nazareth, sul tuo volto risplende il coraggio di quando hai detto "Sì".  
Insegna a questo cuore l'umiltà, il silenzio d'amore, la Speranza nel figlio tuo Gesù.

**Ecco il nostro Sì, nuova luce che rischiara il giorno, è bellissimo regalare al mondo la Speranza.  
Ecco il nostro Sì, camminiamo insieme a te Maria, Madre di Gesù, madre dell'umanità.**

Nella tua casa il verbo si rivelò nel segreto del cuore il respiro del figlio Emmanuel.  
Insegna a queste mani la fedeltà, a costruire la pace, una casa comune insieme a Te.

**Ecco il nostro Sì, nuova luce che rischiara il giorno...**